

SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/07/2016	18	Giunta, a Negro i lavori pubblici Crescente tiene per sé l'Urbanistica <i>Q Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	08/07/2016	22	Incendio all'ex acquedotto comunale <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	08/07/2016	26	Conti e interrogazioni, confronto in Consiglio <i>Redazione</i>	4
ROMA	08/07/2016	7	"Familygate", Alfano non molla Ap: Da noi nessuna imboscata <i>Redazione</i>	5
ROMA	08/07/2016	12	Via Lepanto, undici avvallamenti in un anno <i>Francesca Bruciano</i>	6
GAZZETTA DI BASILICATA	08/07/2016	36	Incendi boschivi, la Provincia partecipa a lotta e prevenzione <i>Fi.me.</i>	7
brindisioggi.it	08/07/2016	1	Brucia l'auto di una 24enne: trovate bottiglie incendiarie <i>Redazione</i>	8
ilgazzettinobr.it	08/07/2016	1	Mesagne. Condannato il piromane di auto <i>Redazione</i>	9
ilgazzettinovesuviano.it	08/07/2016	1	Cava de' Tirreni, consegnati gli attestati Bld alla polizia municipale <i>Redazione</i>	10
infosannio.wordpress.com	08/07/2016	1	Sessa Aurunca (CE), M5s Campania: terreni confiscati dati alle fiamme <i>Redazione</i>	11
irpinia24.it	08/07/2016	1	Ex Isochimica: approvato il progetto di bonifica definitivo <i>Redazione</i>	12
irpiniaoggi.it	08/07/2016	1	Ex Isochimica: approvato il progetto di bonifica definitivo <i>Redazione</i>	13
MATTINO CASERTA	08/07/2016	29	Siamo tutti Vincenzo, pietà per i terroristi <i>Roberta Muzio</i>	14
MATTINO CASERTA	08/07/2016	30	Giunta, Mirra presenta la squadra <i>Vincenzo Altieri</i>	15
MATTINO CASERTA	08/07/2016	30	Esecutivo, Crescente assegna le deleghe <i>Redazione</i>	16
MATTINO CASERTA	08/07/2016	31	Giunta, Sasso distribuisce le deleghe <i>Oreste D'onofrio</i>	17
MATTINO CIRCONDARIO NORD	08/07/2016	36	In fiamme rifiuti nel campo rom <i>Redazione</i>	18
MATTINO SALERNO	08/07/2016	25	Chiuso il reparto di osservazione psichiatrica, caos a Fuorni <i>Angela Trocini</i>	19
napoli.repubblica.it	08/07/2016	1	Sessa Aurunca, incendio doloso in un bene confiscato alla camorra <i>Redazione</i>	20
napolivillage.com	08/07/2016	1	POLITICA: Angeli dell'Estate al servizio... <i>Redazione</i>	21
napolivillage.com	08/07/2016	1	CRONACA: La camorra incendia solo d'estate... <i>Redazione</i>	22
NUOVA DEL SUD	08/07/2016	2	Sotto la polvere resta tanto sgomento <i>Redazione</i>	23
primapaginamolise.it	08/07/2016	1	Incendio in abitazione, anziani feriti <i>Redazione</i>	25
salernonotizie.it	08/07/2016	1	Cava de' Tirreni: pronto intervento dei Vigili Urbani con defibrillatore Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	26
salernotoday.it	08/07/2016	1	Palazzina rischia di esplodere a Battipaglia: corrono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	27
salernotoday.it	08/07/2016	1	Auto distrutta dalle fiamme a Eboli <i>Redazione</i>	28
foggiatoday.it	08/07/2016	1	Incendi in Capitanata: auto a fuoco a Foggia, camion a San Severo <i>Redazione</i>	29
foggiatoday.it	08/07/2016	1	Terremoto 2002 sui Monti Dauni: "Uffici Sisma non chiudono" <i>Redazione</i>	30
foggiatoday.it	08/07/2016	1	Rodi Garganico, trabucco incendiato: 30mila euro dal Parco <i>Redazione</i>	31
InterNapoli.it	08/07/2016	1	Scossa di terremoto questa notte in Campania - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	32

CAPODRISE

Giunta, a Negro i lavori pubblici Crescente tiene per sé l'Urbanistica*Il Bilancio assegnato a Cecere, Pubblica istruzione ad Alberico**[Q Redazione]*

CAPODRISE Giunta, a Negro i lavori pubblici Crescente tiene per sé l'Urbanistica. Il Bilancio assegnato a Cecere, Pubblica istruzione ad Alberico. CAPODRISE (al) Nella tarda mattina di ieri il sindaco Angelo Crescente ha ufficializzato le deleghe agli assessori. Vincenzo Negro, che già ricopre la carica di vicesindaco, si occuperà di Lavori pubblici, di Manutenzione, di Verde pubblico e di Cimiteri. Marcella Alberico, di Pubblica istruzione, di Cultura e di Sport. Politiche sociali, Affari generali. Rapporti istituzionali e politici e Protezione civile saranno i settori di competenza di Giusy Pero; mentre ad Angelo Andrea Cecere sono stati affidati il Bilancio, le Finanze e le Attività produttive. Crescente ha riservato per sé l'Urbanistica, le Risorse umane, la Polizia municipale e l'Ambiente. Anche ai consiglieri non assessori (Luisa D'Angelo, Antonella Marotta, Federico Abnssi, il capogruppo Giuseppe Montebuglio e il presidente del consiglio comunale Tommaso Fattopace) il sindaco assegnerà degli incarichi, la cui attribuzione avverrà nei prossimi giorni, che saranno collegati a punti specifici dell'ampio programma di governo. e RIPRODUZIONE RISERVATA / ncenzo Negro Marcella Alberico 3 usy Pero Angelo Andrea Cecere -tit_org- Giunta, a Negro i lavori pubblici Crescente tiene per sé Urbanistica

In azione i vigili del fuoco e un elicottero: si teme l'origine dolosa

Incendio all'ex acquedotto comunale

[Redazione]

In azione i vigili del fuoco e un elicottero: si teme l'origine dolosa Incendio all'ex acquedotto comunale FALCIANO (al)

- La stagione degli incendi è purtroppo iniziata anche quest'anno. Dopo l'episodio che si è verificato domenica scorsa in località "Conche" anche nelle ultime 48 ore si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di un elicottero per spegnere le fiamme divampate nella zona dell'ex acquedotto comunale. Immediate sono state le segnalazioni agli organi preposti. Le conseguenze di questi incresciosi episodi, quasi sicuramente di origine dolosa, sono particolarmente dannose soprattutto dal punto di vista idrogeologico e ambientale. La distruzione dei boschi aumenta infatti il rischio di frane. Manca allo stato attuale la possibilità di usufruire di una squadra antincendio a livello locale che abbia tutti i requisiti richiesti per operare e svolgere soprattutto un'accurata prevenzione di questi fenomeni. O

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Incendio all ex acquedotto comunale

**Torre del Greco, la minoranza incalza la giunta Borriello con proposte e attacchi
Conti e interrogazioni, confronto in Consiglio***[Redazione]*

del la la e TORRE DEL GRECO (gp) - Giunta sotto 'interrogazione' e Consiglio alle prese con i conti pubblici. Confronto tra maggioranza e opposizione su numerose questioni che la minoranza ha portato all'attenzione dell'esecutivo del primo cittadino **Ciro Borriello**. Sono mesi che l'amministrazione non dà risposte alle numerose interpellanze che le forze di opposizione hanno presentato. Le ultime risalgono ai mesi di maggio e giugno e riguardano questioni relative alla Protezione civile, al piano urbano comunale, alla perquisizione dei sacchetti dell'immondizia e alle multe che vengono comminate. L'assemblea corallina è stata anche chiamata in causa per ratificare delibere di giunta che sono state approvate tra fine giugno e inizio luglio che riguardano l'approvazione di alcune variazioni al bilancio di previsione. L'attività, nonostante la calura estiva, è febbrile in Comune con i consiglieri, soprattutto d'opposizione, che continuano con le loro mozioni a chiedere all'Ente di intervenire per migliorare la vivibilità. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

"Familygate", Alfano non molla Ap: Da noi nessuna imboscata

[Redazione]

"Familygate", Alfano non molla: Da noi nessuna imboscata ROMA. La bufera su Alfano e le intercettazioni che lo vedono coinvolto continua ad abbattersi anche sugli equilibri di Governo. Da un lato il ministro fermo nella volontà di non dimettersi, dall'altro il terremoto dentro Ncd e M5s torna a chiedere le dimissioni del governo. Apprendo da alcuni organi di informazione che sarei parte di un gruppo di otto parlamentari pronti a imboscate nei percorsi legislativi. Come è abbastanza noto, mi sono irrevocabilmente dimesso da capogruppo con la rottura delle larghe intese sulle riforme per la mancata condivisione del presidente della Repubblica. Così come ho criticato in particolare la legge divisiva sulle unioni civili ed il ricorso per essa al voto di fiducia. Da allora valuto liberamente ogni singolo provvedimento e non mi coordino con alcun collega. Detesto le imboscate, credo nel confronto politico a testa alta e ho espresso con una lettera ad Angelino Alfano la mia proposta per una fase di responsabilità repubblicana, aperta almeno a tutti coloro che appartengono alle tradizionali famiglie politiche europee. Lo dichiara in una nota il Presidente della Commissione lavoro del Senato Maurizio Sacconi. Leggo che il gruppo da me presieduto predisporrebbe un'ipotetica imboscata in occasione del voto sul di Enti locali. Vorrei ricordare come fino ad oggi il gruppo di Ap in Aula si è sempre dimostrato responsabile e compatto, e non ha mai dato luogo ad atteggiamenti ambigui e non in linea con il palese sostegno al governo. Lo dichiara il presidente dei senatori di Area popolare Ncd-Udc, Renato Schifani. Esprimiamo piena e convinta solidarietà al ministro Alfano, in questi giorni esposto a una gogna mediatica indecente e ingiustificata. Un episodio ulteriore che ripropone l'indecente barbarie con cui vengono adoperate le intercettazioni per colpire scientemente alcuni personaggi politici. Alfano non meritava un attacco così violento, avvertono i senatori calabresi di Area Popolare, Gentile, Aiello, Bilardi e D'Ascola. -tit_org-

La buca transennata. Ma i residenti ora temono davvero che ci scappi il morto
Via Lepanto, undici avvallamenti in un anno

[Francesca Bruciano]

FUORIGROTTA La buca transennata. Ma i residenti ora temono davvero che ci scappi il morto Via Lepanto, undici avvallamenti in un anno NAPOLI. Sprofonda nuovamente il marciapiede di via Lepanto. Lo stesso punto, il civico 14 del quartiere Fuorigrotta, nei pressi della Farmacia Cotroneo e della scuola Andrea Doria, ha ceduto per l'ennesima volta. L'area interessata dalla falla è stata transennata per l'undicesima volta. I residenti sono increduli e allarmati dato il ripetersi in zona degli eventi, che da anni insidia la loro tranquillità e quella dei passanti in un tratto molto frequentato del quartiere. Abbiamo paura che all'improvviso ci scappi il morto - dichiarano - Non dimentichiamo quello che successe a Pianura, dove da un piccolo foro si aprì una voragine che mise a repentaglio la vita di tantissime persone. Dov'è la Municipalità? Sono anni che aspettiamo una soluzione ma sembra che non si voglia affrontare il problema. Troppi in realtà gli interventi di manutenzione effettuati dallo scorso anno ad oggi. Per undici volte si sono succeduti sopralluoghi tecnici che hanno coinvolto nei mesi scorsi il presidente della Commissione Ambiente del Comune di Napoli Cannine Schiano, accompagnato dal presidente dell'associazione di Protezione civile Acssa Pasquale Caputo, i tecnici della Municipalità, quelli dei Vigili del Fuoco ed i Responsabili della Ferrovia "Cumana" che transita nel sottosuolo di via Lepanto. Il sopralluogo si estese anche all'interno delle gallerie della Cumana, dato l'aumento delle vibrazioni al passaggio dei treni in corrispondenza della buca. I Vigili del Fuoco constatarono la presenza di infiltrazioni d'acqua dovute al deterioramento di una conduttura in linea con la grossa buca. La falla fu poi ricoperta con asfalto a freddo. Un anno fa si disse che sarebbero stati attuati lavori di consolidamento. Ma da allora, in molti punti e non solo in questo tratto di via Lepanto, che pure necessita di controlli, tutto è rimasto fermo. FRANCESCA BRUCIANO -tit_org-

Incendi boschivi, la Provincia partecipa a lotta e prevenzione

L'Apea, agenzia dell'ente, nel sistema integrato

[fi.me.]

UN AWOCATO DI 44 ANNI ARRESTATO DAI CARABINIERI TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE DEL TERRITORIO. L'Apea, agenzia dell'ente, nel sistema integrato. Ci sarà anche la Provincia nel sistema regionale integrato 2016 delle attività di gestione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Lo ha annunciato il presidente Francesco De Giacomo spiegando che la partecipazione avverrà, come avvenuto nelle annualità precedenti, tramite l'Apea (Agenzia provinciale energia ed ambiente). Saranno impegnate, particolare, 45 unità del personale del progetto "Vie Blu" per circa 72 giorni (dallo scorso 6 luglio sino al 15 settembre) facenti capo a tre Centri operativi individuati nelle aree a maggiore propensione all'incendio. Propensione stabilita proprio dall'incidenza delle namme boschivi e pertanto dalla ricorrenza dei fenomeni registrati negli anni scorsi. Ogni Centro operativo (a Policoro, Pomarico, Ferrandina), disporrà di un automezzo Mitsubishi 200 da cinque posti allestito con modulo antincendio TSK, sul quale opereranno 15 unità circa, suddivise in tre squadre e turni giornalieri (dalle ore 7 alle 22). Le tre squadre opereranno in stretto raccordo con la Sala operativa permanente della Protezione civile regionale sia per l'avvistamento e verifica delle aree percorse dal fuoco sia per il primo intervento e bonifica dei focolai. Inoltre ha aggiunto De Giacomo - la Provincia, con il suo Settore forestazione, parteciperà agli interventi sopra citati con un suo modulo antincendio e suo personale forestale, ubicato in contrada Rondinelle a Matera. Nel caso di incendi di grossa entità, tuttavia, l'intervento di spegnimento verrà effettuato solo in presenza del Direttore delle operazioni di spegnimento (Dos) che assicurerà il coordinamento degli operatori "Vie Blu" con le altre componenti del sistema addette alla estinzione delle fiamme, [fi.me.] -tit_org-

[Redazione]

8

Mesagne. Condannato il piromane di auto

[Redazione]

tribunale Si è celebrato nella mattinata di ieri, dinanzi al Giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale di Brindisi, dottoressa Stefania De Angelis, il processo nelle forme del rito abbreviato nei confronti di Alessandro Muscio, mesagnese di 37 anni. L'uomo, accusato di incendio doloso pluriaggravato, è stato condannato alla pena di anni due e mesi quattro di reclusione. Nessun risarcimento a titolo provvisorio per le costituite parti civili, alle quali sono state liquidate solo le spese legali di costituzione, le quali dovranno ricorrere al giudice civile per ottenere il ristoro degli ingenti danni subiti. Il pubblico ministero, rappresentato in udienza da Manuela Pellerino, al termine della propria discussione aveva chiesto la condanna dell'imputato a tre anni e otto mesi di reclusione. Così come le parti civili che avevano chiesto il risarcimento dei danni subiti per svariate decine di migliaia di euro. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Dario Budano, nel corso della discussione, aveva chiesto l'assoluzione e, in subordine, la riqualificazione giuridica del fatto. Alessandro Muscio, già noto alle forze dell'ordine, era stato arrestato su disposizione del gip, Luigi Forleo, il 30 marzo scorso dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza della cittadina messapica, perché ritenuto responsabile del mega incendio doloso avvenuto a Mesagne in via Bologna che nella notte tra il 24 e il 25 gennaio ha visto coinvolte tre autovetture, alcune abitazioni, e un lampione e alcuni cavi della pubblica illuminazione. Arrestato, oggi condannato in primo grado, fu individuato già dopo poche ore dal fatto attraverso le immagini di un impianto di videosorveglianza della zona. L'uomo avrebbe appiccato il fuoco all'auto del cognato del fratello, una Fiat Grande Punto, dopo un diverbio per futili motivi con lo stesso avvenuto nel pomeriggio prima del fatto. Per tal fatto la Procura della Repubblica chiese e ottenne il giudizio immediato, a seguito del quale il difensore dell'imputato, anche allora rappresentato dall'avvocato Dario Budano, chiese che l'uomo fosse giudicato allo stato degli atti nelle forme del giudizio abbreviato. Ieri l'udienza di discussione del processo e la condanna in primo grado a due anni e quattro mesi di reclusione che pone fine a questa fase processuale, in attesa di un eventuale proseguo in appello.

Cava de' Tirreni, consegnati gli attestati BLSd alla polizia municipale

[Redazione]

Tweet Tweet consegna attestati BLSd vigili urbani(2) Stamattina, a Palazzo di Città di Cava de' Tirreni, il sindaco Vincenzo Servalli, ha consegnato ai vigili urbani il attestato di Esecutori BLSd (rianimatori cardio polmonari). Tutti i 26 agenti del Servizio Viabilità e Pronto Intervento hanno partecipato al 2° corso di formazione per uso del defibrillatore e delle tecniche di rianimazione, tenuto da Alberto De Rosa e Giuseppe Vairo, presidente dell'Associazione Angeli della Sicurezza. Un'auto della polizia municipale, infatti, è dotata di un defibrillatore a bordo ed è sempre in servizio durante i turni quotidiani. E doveroso un ringraziamento afferma il Sindaco Vincenzo Servalli ai medici ed anche agli agenti della Polizia Municipale. Entrambi hanno concorso ad un ulteriore prezioso servizio a favore dei cittadini. In momenti di estrema necessità come un attacco cardiaco è estremamente importante la rapidità d'intervento e avere sul territorio la possibilità di un ulteriore ausilio può concorrere efficacemente a salvare una vita. I nostri agenti afferma il Ten Col. Giuseppe Ferrara, Resp. Servizio Viabilità e Pronto Intervento hanno la preparazione anche per questo tipo di intervento e per il secondo anno consecutivo abbiamo tenuto un apposito corso di aggiornamento grazie alla disponibilità di due ottimi medici che hanno messo gratuitamente a disposizione le proprie competenze. Prossimamente anche i volontari della Protezione Civile parteciperanno ad un corso per rianimatori cardio polmonare ed esecutori BLSd, attivando in tal modo una ulteriore presidio di intervento sul territorio. Siamo sempre disponibili affermano i dottori De Rosa e Vairo a diffondere la cultura della sicurezza. E quando possiamo o siamo chiamati a dare il nostro supporto lo facciamo sempre con la massima disponibilità. Anzi, invitiamo quanti operano sul territorio soprattutto nell'ambito sportivo dilettantistico, come scuole calcio, strutture ed associazioni sportive di dotarsi di defibrillatori e acquisire le fondamentali nozioni per il primo intervento in caso di necessità che può essere fondamentale per salvare una vita ma anche per consentire una qualità della vita migliore dopo un attacco cardiaco.

Sessa Aurunca (CE), M5s Campania: terreni confiscati dati alle fiamme

[Redazione]

cinquestelleNapoli, 07 luglio 2016 Un gesto vile, una ritorsione indegna, un vero attentato intimidatorio contro chi lotta la camorra mettendoci la faccia e costruendo il bene. Quattro ettari di terreno confiscati al clan Moccia, attualmente gestiti dalla cooperativa Al di là dei Sogni nel bene confiscato Alberto Varone di Maiano di Sessa Aurunca (Caserta), ieri notte sono stati dati alle fiamme. Incendio di natura dolosa è stato appiccato dove avevano piantato, nell'ambito della riforestazione, alberi di noci. Le fiamme sono state originate in più punti e hanno distrutto anche una parte del Giardino della Memoria, un baluardo del ricordo delle vittime innocenti della camorra. E quanto scritto in una nota congiunta dei parlamentari M5S della commissione Antimafia, il gruppo dei consiglieri regionali della Campania del Movimento 5 Stelle esprime solidarietà e vicinanza ai soci della cooperativa ed ai volontari. Il 23 luglio anche una delegazione ampia del Movimento 5 Stelle parteciperà a Maiano di Sessa Aurunca, presso la cooperativa Al di là dei Sogni, alla manifestazione nazionale continua la nota insieme a sigle associative, Istituzioni, volontari e cittadini per una simbolica testimonianza e assunzione di responsabilità. Il Movimento 5 Stelle su questo grave episodio e in generale sugli altri attacchi delle mafie ai beni confiscati presenterà un dettagliato dossier al Ministro dell'Interno e in Commissione Antimafia, affinché non cali mai l'attenzione e sia protetta quella società civile che quotidianamente lotta per ricostruire un tessuto economico e sociale devastato dalle mafie. Area Comunicazione M5S Consiglio della Regione Campania

Ex Isochimica: approvato il progetto di bonifica definitivo

[Redazione]

isochimica il corriereAvellino Si è svolta a Palazzo di Città una Conferenzadei servizi tra le autorità competenti (Arpac, Asl, ecc.) che ha dato parerefavorevole al progetto di bonifica definitivo dell ex Isochimica. Un altropasso in avanti che segna la fine di un calvario durato troppi anni.L Amministrazione comunale, come da accordi assunti con la Regione, ha tenutofede agli impegni relativamente alla predisposizione degli elaboratiprogettuali. La bonifica dell area dell ex Isochimica resta un obbiettivoprioritario dell Amministrazione Foti che dall inizio del proprio mandato si èimpegnata portando avanti gli appositi interventi di messa in sicurezza e nellostesso tempo provvedendo alle analisi delle fibre di amianto aerodisperse conil prezioso coinvolgimento dell Istituto Superiore di Sanità. Conapprovazione del progetto di bonifica e con le rassicurazioni ricevute dal Presidente De Luca e dallo stesso Governo sui fondi necessari all intervento dichiaraAssessore all ambiente Augusto Penna siamofinalmente pronti ad accelerare sulla soluzione che porterà alla rimozionedelle strutture e dei rifiuti superficiali che insistono da trent anninell area dell ex Isochimica.Ammministrazione Comunale, conaiuto diGoverno e Regione che stanno per stanziare i finanziamenti necessari,continuerà ad impegnarsi per portare avanti, quale soggetto attuatore, tutte leoperazioni necessarie alla conclusione degli interventi di bonifica.Le varie fasi del progetto di rimozione strutture e il piano per la rimozionedei rifiuti superficiali sono state esposte lo scorso aprile nel corso di unaconferenza stampa attraverso delle slide di presentazione dall arch.Michelangelo Sullo. Il progetto di bonifica riguarderà la rimozione di cubi,rifiuti ed impianti nell area dell ex opificio di Pianodardine per un importocomplessivo di 12.279.528,12. Dopo trent anni ha dichiarato soddisfatto il Sindaco Paolo Foti abbiamodato una prima concreta risposta con questo progetto di bonifica dell exIsochimica di oltre 12 milioni di euro. Questo è uno degli interventi piùimportanti del dopo terremoto in città. Puntiamo ora, con la collaborazione diGoverno e Regione, a proseguire con rapidità sulle procedure che dovrannoportare all apertura del cantiere già entro la fine dell anno, come auspicatoanche dal Presidente De Luca. La bonifica dell Isochimica rappresenteràattodi riparazione contro un crimine perpetrato ai danni dell ambiente, dellasalute, contro chi è morto e contro chi si porta dietro da anni le patologielegate all amianto.

Ex Isochimica: approvato il progetto di bonifica definitivo

[Redazione]

AVELLINO - Si è svolta a Palazzo di Città una Conferenza dei servizi tra le autorità competenti (Arpac, Asl, ecc.) che ha dato parere favorevole al progetto di bonifica definitivo dell'ex Isochimica. Un altro passo in avanti che segna la fine di un calvario durato troppi anni. Amministrazione comunale, come da accordi assunti con la Regione, ha tenuto fede agli impegni relativamente alla predisposizione degli elaborati progettuali. La bonifica dell'area dell'ex Isochimica resta un obiettivo prioritario dell'Amministrazione Foti che dall'inizio del proprio mandato si è impegnata portando avanti gli appositi interventi di messa in sicurezza e nello stesso tempo provvedendo alle analisi delle fibre di amianto aerodisperse con il prezioso coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità. Con l'approvazione del progetto di bonifica e con le assicurazioni ricevute dal Presidente De Luca e dallo stesso Governo sui fondi necessari all'intervento, dichiara l'Assessore all'ambiente Augusto Penna, siamo finalmente pronti ad accelerare sulla soluzione che porterà alla rimozione delle strutture e dei rifiuti superficiali che insistono da trent'anni nell'area dell'ex Isochimica. Amministrazione Comunale, con il aiuto di Governo e Regione che stanno per stanziare i finanziamenti necessari, continuerà ad impegnarsi per portare avanti, quale soggetto attuatore, tutte le operazioni necessarie alla conclusione degli interventi di bonifica. Le varie fasi del progetto di rimozione strutture e il piano per la rimozione dei rifiuti superficiali sono state esposte lo scorso aprile nel corso di una conferenza stampa attraverso delle slide di presentazione dall'arch. Michelangelo Sullo. Il progetto di bonifica riguarderà la rimozione di cubi, rifiuti ed impianti nell'area dell'ex opificio di Pianodardine per un importo complessivo di 12.279.528,12. Dopo trent'anni ha dichiarato soddisfatto il Sindaco Paolo Foti, abbiamo dato una prima concreta risposta con questo progetto di bonifica dell'ex Isochimica di oltre 12 milioni di euro. Questo è uno degli interventi più importanti del dopo terremoto in città. Puntiamo ora, con la collaborazione di Governo e Regione, a proseguire con rapidità sulle procedure che dovranno portare all'apertura del cantiere già entro la fine dell'anno, come auspicato anche dal Presidente De Luca. La bonifica dell'Isochimica rappresenterà atto di riparazione contro un crimine perpetrato ai danni dell'ambiente, della salute, contro chi è morto e contro chi si porta dietro da anni le patologie legate all'amianto.

Siamo tutti Vincenzo, pietà per i terroristi

[Roberta Muzio]

Siamo tutti Vincenzo, pietà per i teiroristi Roberta Muzio PIEDIMONTE MÁTESE. Tocca a me esprimere il dolore per una tragedia senza motivi nobili, che nasce dall'irrazionale e che toglie la pace. Con queste parole il vescovo di Alife Caiazzo, Valentino Di Gerbo, ha aperto ieri la cerimonia funebre, celebrataforma solenne, per Vincenzo D'Allestro, vittima, insieme ad altri otto italiani, della follia terroristica di uomini della galassia jihadista vicina al sedicente Stato Islamico, nel ristorante di Dacca, in Bangladesh, adue passi dall'ambasciata italiana. I familiari del 46enne, la moglie Maria Assunta Gaudio, i fratelli, gli anziani genitori, seduti in prima fila, composti nel proprio dolore. Accanto a loro le autorità civili e militari ma, soprattutto, il popolo di un intero territorio ferito e ancora sgomento per l'azione terroristica. È un'esperienza che da alcuni anni stiamo facendo tutti - ha detto il pre sulle riferendosi al terrorismo un'azione che ci fa pensare come il male non ha un fondo. Qui, questa tragedia, ha un nome e un volto: tuttinoi siamo Vincenzo. Questamorte ci umilia, ci fa perdere la voglia di vivere. Parole forti, quelle del vescovo, che sono risunate nella cattedrale stracolmama che hanno la sciato spazio alla speranza. Una cattiveria che diventa esponenziale sebbene il senso del dolore non è stato predominante perché questa terra ha espresso solidarietà e vicinanza alla moglie, agli anziani genitori, ai fratelli. Le magliette bianche conia scritta lo sono Vincenzo e il cuore con i colori della bandiera italiana sono state indossate anche dai familiari. Il drappo tricolore ha accompagnato la bara durante l'intera celebrazione e, alla salma, sono stati resi gli onori all'ingresso e al termine della funzione. La vita ci riserva queste sorprese - ha continuato Di Cerbo cercando le parole giuste per consolare la famiglia - ma questo è un mo mento di grande amore. Noi vi vogliamo bene ma non possiamo restituirvi Vincenzo. Frasi che hanno provocato nello stesso vescovo Di Cerbo una grande commozione. Questi giovani ha detto riferendosi ai terroristi -sono donati da Dio al mondo per dare gioia e, invece, sono diventati belve. Nonnutriamo, però, sentimenti di vendetta ma di compassione. Dal loro gesto prendano le distanze tutti. ___ Condanna ferma e chiarezza sul ruolo e sul significato della fede che, di fronte a eventi simili, potrebbe essere messa in discussione: Il male - ha spiegato l'alto prelato può venire da ciascuno di noi. Questo è il momento di dire non lo voglio. Dio è innocente, non incolpiamolo, lui sta dalla parte di chi soffre e sta chiedendo scusa per non aver potuto fare altro. Dio ha scommesso sulla libertà degli uomini. Dio non sta dalla parte dei violenti. Il riferimento, infine, è andato al ruolo della Madonna alla quale la stessa cattedrale, Santa Maria Maggiore, è dedicata: Maria ci dice la strada per vincere il dolore. Lei si apre ai piedi della croce. La morte di Vincenzo non deve incattivirci. Pensiamo che non l'abbiamo perso, perché lui è diventato amore, energia, e, l'amore, non muore. Parole che contengono un insegnamento profondo e ricco di significato mistico: trascendere il dolore per poterlo superare, rinunciare alla sofferenza per essere di nuovo felici. Unmessaggio d'amore che va oltre l'odio e il terrore. In cattedrale] Condanna Presenti.

La politica

Giunta, Mirra presenta la squadra

[Vincenzo Altieri]

La politica Vincenzo Altieri S. MARIA CAPUA VETERE. In giornata il sindaco Antonio Mirra ufficializzerà la giunta. L'attesa pare sia stata giustificata dalle diverse priorità alle quali la fascia tricolore ha dovuto far fronte nelle prime settimane di lavoro. Dal verde pubblico, con la manutenzione sospesa dagennaioio, alla questione dei bagni pubblici in villa comunale, passando per la riorganizzazione della macchina amministrativa, la disinfestazione sull'intero territorio cittadino e il recupero, in extremis, del progetto Amesci per il servizio civile nazionale che vedrà il coinvolgimento di 30 giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, in attività promosse dal Comune di Santa Maria Capua Vetere. Le riunioni politiche finalizzate alla composizione della giunta sono infatti iniziate soltanto una decina di giorni fa e hanno permesso alle parti - sindaco e coalizione di maggioranza - di giungere alle proprie conclusioni prima dello svolgimento del consiglio comunale che si terrà mercoledì prossimo. La novità dell'ultima ora potrebbe riguardare il pieno coinvolgimento delle tre liste della coalizione che, al termine della tornata elettorale, non sono riuscite a far scattare un seggio in consiglio comunale. Nell'ottica di una partecipazione totale della squadra che ha sostenuto la fascia tricolore in campagna elettorale, i gruppi di Noi Sammaritani, Movimento Sammaritano e Il Girasole potrebbero essere rappresentati in giunta da Virgilio Monaco, responsabile del nucleo cittadino della Protezione civile e da sempre particolarmente attivo sul territorio di Santa Maria Capua Vetere. Virgilio Monaco, per il quale manca ancora l'ufficialità, potrebbe affiancare Assunta Amelio, vicesindaco in rappresentanza della lista Terra Libera, Nicola Leone, già in giunta durante l'amministrazione guidata da Giancarlo Giudiciani e adesso nell'esecutivo a rappresentare il simbolo di Socialisti e Riformisti e, infine, il giudice in pensione e già presidente del tribunale di Torre Annunziata Oscar Bobbio. Accanto a loro dovrebbe essere nominata un'altra donna dalla lista Svolta Popolare ma la giunta potrebbe diventare anche a sei nel caso in cui una delega venisse affidata al gruppo di Impegno Comune. Anche in questo caso si tratterà di una quota rosa per un esecutivo che, in tal modo, avrà il 50% di rappresentanza di genere. RIPRODUZIONE RISERVATA Il sindaco ufficializza i nomi degli assessori Sindaco Antonio Mirra -tit_org-

Capodrise/2

Esecutivo, Crescente assegna le deleghe

[Redazione]

Capodrise/2 San Tammaro CAPODRISE. Deleghe, ricorsi e dimissioni. Ieri, l'agenda politica di Capodrise è stata costellata da una serie di eventi. In mattinata, il sindaco Crescente ha ufficializzato le deleghe agli assessori. Il vice Enzo Negro si occuperà di lavori pubblici, di manutenzione, di verde pubblico e di cimiteri. Marcella Alberico, di istruzione, di cultura e di sport. Politiche sociali, affari generali, rapporti istituzionali e politiche di protezione civile saranno settori di competenza di Giusy Pero; mentre all'esterno Angelo Andrea Cecere sono stati affidati il bilancio, le finanze e le attività produttive. Sempre ieri è stato notificato a Crescente il ricorso al TAR presentato da Filippo Topo: il leader di Unione democratica, sconfitto per i voti, ha chiesto il riconteggio delle schede, perché ritiene che ci siano state anomalie nelle operazioni di spoglio. Un atto dovuto, dice il ricorrente. Intanto, nel Pd, che alle elezioni ha sostenuto Topo, si è dimesso il segretario Pierino Di Bernardo. cl.lo. e RIPROVAZIONE RISERVATA -tit_org-

**La politica Stasera prima seduta del nuovo consiglio comunale
Giunta, Sasso distribuisce le deleghe**

[Oreste D'onofrio]

La politica Stasera prima seduta del nuovo consiglio comunale Giunta, Sasso distribuisce le deleghe< Oreste D'Onofrio SESSA AURUNCA C'è grande attesa tra i cittadini per il primo consiglio comunale di questa sera, ore 18. Intanto, ieri, il sindaco Silvio Sasso ha reso ufficiali le deleghe ai cinque assessori. Sasso ha avvocato a sé le deleghe all'urbanistica, ambiente, cultura, sport, turismo, BaiaDomizia e fondi europei. Carmela Messa (dirigente scolastico), vicesindaco, si occuperà di istruzione e formazione, legalità, associazioni, politiche giovanili e nuova occupazione, mentre da Anna Distinto (neuropsichiatra infantile) si interesserà di politiche e servizi sociali, salute, servizi sanitari, relazioni con Asi, pari opportunità, trasparenza e partecipazione. A Tommaso Di Marco (commercialista) sono state affidate le deleghe al bilancio e programmazione economica, tributi e finanze, patrimonio e beni comuni; a Carlo Tramontana (ingegnere) lavori pubblici e infrastrutture, decoro urbano, manutenzione cimiteri e spazi verdi, servizi idrici, pubblica illuminazione, sviluppo termale e protezione civile. Ugo Verrillo (avvocato) si occuperà di affari generali, risorse umane, polizia municipale, contenzioso, attività produttive, agricoltura, innovazione digitale, mobilità e trasporti. Si prevede, intanto, per stasera un salone dei Quadri gremito per il primo consiglio della nuova amministrazione. All'ordine del giorno; esame delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali e del sindaco, elezione del presidente e vice presidente del consiglio comunale, giuramento del sindaco, comunicazione nomina componenti la giunta, approvazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2016/2021, nomina commissione elettorale comunale, nomina collegio dei revisori dei conti per il triennio 2016/2019 e determinazione del relativo compenso. Saranno sedici i consiglieri eletti, dieci di maggioranza e sei di minoranza. Sul fronte minoranza c'è maretta e si annuncia una spaccatura sin dalle prime sedute consiliari. Infatti i consiglieri Luigi Del Mastro e Carlo Loffredo potrebbero costituire un gruppo indipendente. Inoltre, già da alcuni giorni, si sono registrati malumori riguardo alla decisione di Luigi Tommasino, sconfitto al ballottaggio, di non dimettersi come segno di rispetto verso quanti lo hanno votato. Sembra, però, che Tommasino avesse garantito agli alleati che in caso di sconfitta si sarebbe dimesso. Le mancate dimissioni fanno rimanere fuori dal consiglio Francesco Gagliardo. RIPRODUZIONE RISERVATA Il sindaco tiene per sé urbanistica e turismo Tensioni nella minoranza La vice È la dirigente scolastica Carmela Messa che si occuperà di istruzione, associazioni e politiche giovanili -tit_org-

La Terra dei fuochi

In fiamme rifiuti nel campo rom

[Redazione]

La Terra dei fuochi La Terra dei fuochi continua a bruciare. Ieri mattina, poco dopo le nove, ennesimo rogo tossico in località Ponte Riccio a ridosso del campo rom. In fumo, come sempre, rifiuti tossici e erbacce. Appena due giorni fa, sempre in zona, intorno a mezzogiorno, si era propagato un Incendio. Il fumo denso e nero si è diretto immediatamente verso il mercato ortofrutticolo, il centro commerciale e poi verso le zone abitate della periferia di Giugliano e Qualiano. L'aria era irrespirabile e il fumo ha anche invaso parte della Circurnvallazione esterna e dell'Asse Mediano. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e i militari dell'Esercito che hanno spento il rogo. ma.fe. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Chiuso il reparto di osservazione psichiatrica, caos a Fuorni

[Angela Trocini]

Chiuso il reparto di osservazione psichiatrica, caos a Fuorni. È stata chiusa la sezione di osservazione psichiatrica all'interno della casa circondariale di Salerno Fuorni. La struttura specializzata al ricovero di internati e detenuti con problematiche mentali è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco intervenuti in seguito all'incendio appiccato lo scorso 20 giugno da un detenuto con problemi psichici. A denunciarlo, in un esposto che è stato inviato sia ai vertici dell'amministrazione penitenziaria sia a coloro quali sono responsabili e garanti dei diritti dei detenuti, è stato il segretario nazionale del Sappe e responsabile regionale del sindacato autonomo della polizia penitenziaria, Emilio Fattorello, preoccupato per aggressioni al personale, minacce, danneggiamenti, risse ed atti di autolesionismo che negli ultimi tempi sono sempre più frequenti. A quanto pare non tutti i detenuti con problemi mentali sono stati destinati ad analoghe strutture specializzate, così come prevede la legge, ma restano ristretti in un'altra sezione dell'istituto salernitano. Una sezione, come si legge nell'esposto, che tra l'altro sembra destinata anche all'ricezione dei nuovi giunti e ad altri soggetti particolari sicuramente incompatibili con gli infermi psichiatrici: Tale promiscuità, continua Fattorello, sta creando non pochi problemi sia al personale che agli stessi detenuti. La sezione di cui si parla, all'interno del primo reparto, viene indicata come un vero e proprio girone infernale. Nella stessa sezione sono anche presenti soggetti affetti da turbe del comportamento e della personalità, detenuti che scontano sanzioni disciplinari ed altri con particolari tendenze e intolleranti al regime penitenziario. E si continua a leggere nell'esposto: in mancanza di un reparto di isolamento, sono state occupate anche le stanze destinate ai detenuti disabili. Il segretario denuncia anche l'irresponsabilità, da parte dell'amministrazione, a mantenere chiusa la sesta sezione: Quella cioè destinata a contenere anche il reparto di isolamento-separazione e che non è mai stata attivata risultando da sempre in ristrutturazione nonostante le assegnazioni di fondi e progetti. E dopo innumerevoli pressioni che come sindacato abbiamo esercitato per garantire una celere apertura della sezione, continua Fattorello, sembra che sia stato terminato l'iter di un'ultima gara d'appalto con l' stanziamento di 28 mila euro ma ancora non sono iniziati i lavori e di sicuro la casa circondariale di Salerno rimarrà per un'altra estate senza l'indispensabile reparto di separazione. E la mancanza di un reparto di isolamento mette in crisi il sistema penitenziario di un istituto complesso come quello salernitano quando spesso con urgenza bisogna garantire la separazione di soggetti particolari dalla restante popolazione detenuta, a volte anche per tutelare l'incolumità personale dei detenuti da separare nonché garantire isolamenti disposti dall'autorità giudiziaria o separazioni per motivi sanitari o di sicurezza o per particolari tendenze dei ristretti o per manifeste volontà di collaborazione con la giustizia. Nei frequenti momenti di tensione, che sono soliti accadere in un istituto penitenziario, la mancanza del reparto di separazione ubicato alla sesta sezione genera ricadute negative sull'azione della polizia penitenziaria che continua ad operare senza mezzi idonei come il supporto di videosorveglianza interna ed esterna, nei sistemi anti-intrusione e anti-scavalcameto, né idonea sorveglianza armata rischiando ogni momento la propria incolumità. Il sindacato Il segretario del Sappe Fattorello A rischio la sicurezza degli agenti penitenziari La struttura del carcere resa da tempo inagibile a causa di un incendio Reclusione Protesta di familiari dei detenuti a Fuorni -tit_org-

Sessa Aurunca, incendio doloso in un bene confiscato alla camorra

[Redazione]

Sono i terreni confiscati al boss Antonio Moccia e assegnati alla cooperativa sociale "Al di là dei sogni". Si trovano nella frazione di Maiano di Sessa Aurunca, a ridosso della centrale nucleare dismessa di RAFFAELE SARDO. Il 7 luglio 2016 Sessa Aurunca, il "Giardino della memoria" dopo l'incendio. Quattro ettari di terreno coltivati a noci andati quasi tutti in fumo. Li ha distrutti un incendio che per i carabinieri di Sessa Aurunca è sicuramente doloso. Sono i terreni confiscati al boss Antonio Moccia e assegnati alla cooperativa sociale "Al di là dei sogni". Si trovano nella frazione di Maiano di Sessa Aurunca, a ridosso della centrale nucleare dismessa. L'incendio è stato appiccato tre giorni fa, ma i volontari della coop se ne sono accorti a cose fatte perché i terreni sono distanti dalla loro sede operativa. Secondo i carabinieri le fiamme si sono propagate da più punti ma hanno risparmiato i terreni e le coltivazioni circostanti. Probabilmente è stato utilizzato liquido infiammabile che ha tracciato un vero e proprio percorso per il fuoco che è divampato secondo un preciso tracciato. All'ingresso dei campi è stato fatto trovare anche un topo morto ma non bruciato, e una testa di animale, probabilmente una bufala, che i militari hanno interpretato come un avvertimento. L'incendio è divampato anche in un altro appezzamento di terra dove si trova il "Giardino della memoria". Qui ogni pianta è dedicata ad una vittima innocente delle mafie. Ma il fuoco, fortunatamente, non ha attecchito, anche grazie al pronto intervento dei volontari della cooperativa che sono intervenuti tempestivamente con secchi d'acqua che hanno domato le fiamme. "Se pensano di fermarci in questo modo, hanno sbagliato i conti. Siamo abituati a non abbassare la testa". Simmaco Perillo, responsabile della cooperativa Al di là dei sogni, parla ad una cinquantina di volontari arrivati da tutta Italia per i campi di lavoro organizzati dall'associazione Libera. Non ha voluto fermare le attività e così il programma di lavoro è andato avanti come tutti gli altri giorni. E il nostro modo di lottare contro chi vuole intimidirci afferma ancora Simmaco davanti ai ragazzi che lo ascoltano in silenzio, mentre continua a raccontare le storie di altre persone che non hanno piegato la testa. Alla coop Al di là dei sogni è arrivata immediata la solidarietà dell'associazione Libera, del Comitato don Peppe Diana, del Forum nazionale dell'agricoltura sociale, del Consorzio Nuova Cooperazione Organizzata, che hanno "condannato il vile gesto di intimidazione". Per il 23 luglio è stata programmata un'iniziativa di solidarietà, proprio nella sede della cooperativa, a Maiano di Sessa Aurunca, che vedrà insieme il mondo del volontariato, istituzioni e cittadini. Tags Argomenti: camorra anticamorra Protagonisti:

POLITICA: Angeli dell'Estate al servizio...

[Redazione]

Tweetprotezione__civileSAN GIORGIO A CREMANO- Parte anche quest'anno il progetto Angeli dell'Estate, voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno, d'accordo con gli assessorati alla Protezione Civile e alle Politiche Sociali. Volontari in campo fino al 4 settembre, 7 giorni su 7, per aiutare anziani, diversamente abili, malati cronici, bambini e donne in gravidanza. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di offrire assistenza materiale e psicologica agli anziani, spesso lasciati soli durante l'estate, intervenendo non solo in caso di malesseri dovuti al caldo eccessivo, ma anche per alleviarli in situazioni di solitudine e impossibilità a svolgere le faccende quotidiane. Lo stesso vale per le categorie appartenenti alle classi disagiate. Tra le attività previste, la protezione civile si occuperà anche, laddove espressamente richiesto, di fare la spesa, ritirare i farmaci, accompagnare i cittadini che ne faranno richiesta presso i laboratori di analisi, segnalare ai servizi socio-sanitari eventuali condizioni di indigenza o pericolo per la salute ma anche solo ascoltare e fare compagnia a persone sole. Inoltre gli Angeli dell'estate sangiorgese avranno anche il compito di scongiurare eventuali incendi, sorvegliando fondi abbandonati dove giacciono sterpaglie secche e provvedere all'approvvigionamento di acqua minerale in caso di necessità, anche per strada. Occhio anche agli animali. I volontari monitoreranno anche il territorio per segnalare casi di abbandono di animali, come purtroppo accade nel periodo estivo. Per richiedere l'intervento della Protezione civile è attivo da lunedì 11 luglio il numero verde: 800017366. Gli angeli copriranno i seguenti turni: dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 20,00, sabato e domenica dalle 9,00 alle 13,00. "Anche quest'anno abbiamo disposto assistenza ai nostri cittadini più sfortunati per tutto il periodo estivo - spiega il sindaco Giorgio Zinno - incrementando sempre più le attività di sostegno e garantendo una copertura giornaliera pressoché totale, grazie alla disponibilità e alla dedizione dei volontari di Protezione Civile. Sono molteplici ogni anno i casi di solitudine e di abbandono - conclude il primo cittadino - che diventano più numerosi nel periodo estivo. Come amministrazione abbiamo il dovere di intervenire per sostenere i nostri cittadini. Possiamo farlo ogni anno, anche in questi periodi dell'anno, grazie alla abnegazione di persone che mettono il proprio tempo a disposizione degli altri e della città, infatti per garantire un servizio ancora più efficiente chiederemo la collaborazione della Croce Rossa e di altre associazioni di volontariato". D'accordo anche l'assessore Michele Carbone: "La Protezione Civile rappresenta sul territorio di San Giorgio a Cremano una realtà consolidata, pronta ad intervenire in tutte le circostanze di pericolo o di difficoltà. Le attività in programma quest'estate consolidano l'importanza di questa presenza in città". "Mettiamo un altro tassello che compone il mosaico di servizi ai cittadini - conclude l'assessore alle Politiche Sociali, Giovanni Marino - anche solo la possibilità di avere compagnia quando la città si svuota per le ferie rappresenta per molte persone un sollievo dalla solitudine e dall'indigenza".

CRONACA: La camorra incendia solo d'esta...*[Redazione]*

TweetA_FUOCO_I_TERRENI_CONFISCATI_AL_CLAN_MOCCIA_2SESSA AURUNCA- Quattro ettari di terreno confiscati al clan Moccia e gestiti dalla cooperativa Al di Là dei Sogni di Sessa Aurunca sono stati dati alle fiamme. L'incendio di natura dolosa è stato scoperto stamattina (6 luglio) dai soci cooperatori che avevano piantato, nell'ambito della riforestazione, alberi di noci. Le fiamme sono state originate in più punti e hanno distrutto anche una parte del Giardino della Memoria, un baluardo del ricordo delle vittime innocenti della camorra. Il Comitato don Peppe Diana, Libera -coordinamento provinciale Caserta, il Forum nazionale dell'Agricoltura Sociale ed il Consorzio Nuova Cooperazione Organizzata esprimono solidarietà alla cooperativa aderente e condannano fermamente l'accaduto non indietreggiando di un solo passo. Il 23 luglio a Maiano di Sessa Aurunca, presso la cooperativa Al di là dei Sogni, sarà organizzata nell'ambito del Festival dell'Impegno Civile, una manifestazione nazionale che vedrà insieme sigle associative, Istituzioni, volontari e cittadini. La presenza non sarà simbolica ma testimonianza e assunzione di responsabilità. "Se 4 ettari di terreno sono rasi al suolo senza che le fiamme coinvolgano i terreni vicini a meno di 20 metri - dichiara il consigliere regionale di Davvero Verdi Francesco Emilio Borrelli - non può essere solo un caso. La camorra non vuole che questi terreni riprendano vita e siano gestiti da cooperative di persone oneste. Noi siamo e saremo a fianco di queste cooperative e di tutti coloro che vogliono restituire alla nostra terra dignità e prosperità e li invitiamo a piantare nuovamente l'area che è stata incendiata".

Il sindaco annuncia il lutto cittadino (forse domani i funerali) e annulla le manifestazioni estive del weekend. Pittella Sotto la polvere resta tanto sgomento

Dopo l'esplosione di via Machiavelli Lavello piange le tre vittime: la badante romena era nel

[Redazione]

Il sindaco annuncia il lutto cittadino (forse domani i funerali) e annulla le manifestazioni estive del weekend. Pittella assicura sostegno alle famiglie colp: Sotto la polvere resta tanto sgomento Dopo l'esplosione di via Machiavelli Lavello piange le tre vittime: la badante romena era nel sottoscala. Non gravi i cinque fer LAVELLO - È giorno dopo, a Lavello. Sparita la polvere intensa, rimosse le tante macerie accumulate anche per strada, messa in sicurezza la rete del gas che in un primo momento si era pensato fosse stata il killer dell'intera tragedia, sono rimasti i forti sentimenti di dolore, disperazione e lutto da parte dell'intera comunità lavellese. Quella che l'altro ieri sera aveva vissuto autentici momenti di terrore nell'udire il tremendo boato che si era sprigionato in via Machiavelli, in pieno centro storico della stessa cittadina di antica origine dauna. Dove attorno alle ore 20, si era avvertito un sospetto, preoccupante odore acre di gas. Da qui al boato trascorsi solo un paio di minuti, drammaticamente in grado di sventrare una palazzina di due piani e non di tre come si era pensato in un primo momento quando non si era accertato che ci fosse anche un sottoscala. Quello abitato dalla Sienne cittadina romena. Alina Costea, di professione badante, rimasta mortalmente sepolta sul colpo sotto una quantità enorme di macerie mentre era nel sottoscala, non in casa della 94enne, abitante nell'appartamento del primo piano, Raffaelina Triggiani, anch'essa trovata priva di vita insieme alla figlia 67enne Pina Finiguerra che solo pochissimi minuti prima del crollo era arrivata in via Machiavelli per la consueta visita serale all'anziana mamma. Una tragedia autentica che solo per poco non si è rivelata ancora più grave in riferimento alle vittime. Ha trovato ieri mattina smentita il fatto che ci fosse stato un altro morto, un passante occasionale. Meglio così. Anche se restano ancora cinque feriti peraltro non gravi. Due soccorritori e tre abitanti del secondo piano dello stesso fabbricato gravemente danneggiato dallo scoppio fragoroso ed irrefrenabile, ed ora sotto sequestro giudiziario. I feriti sono tutti in ospedale, al S. Giovanni di Dio, a Melfi. Qui, nell'obitorio, si trovano anche le tre donne purtroppo sfortunatamente decedute, in attesa che possano effettuarsi i prescritti esami autoptici disposti dalla Procura della Repubblica del competente Tribunale di Potenza. Gli stessi che avrebbero anche e soprattutto disposto il proseguimento delle indagini per accertare due elementi di fondo. Innanzitutto l'esatta dinamica del crollo, e poi la verifica della esatta stabilità strutturale della palazzina ancora prima del verificarsi dello scoppio. Le indagini sono condotte dalla Benemerita di Lavello e dal nucleo operativo radio-mobile della Compagnia di Venosa. I Carabinieri sono stati tra i primi ad arrivare in via Machiavelli dove regnava il caos più totale. Subito dopo gli interventi dei Vigili del fuoco, degli agenti di Polizia municipale, degli uomini della Protezione civile locale e naturalmente di operatori e mezzi del "118", anche con un'ambulanza. Durante tutta l'altra notte si è lavorato intensamente per eliminare, pure a mani nude, per rimuovere l'ingombro delle macerie. Intanto il sindaco Sabino Altobello, che si trovava sul posto al momento dell'incidente, ha fatto sapere che nel giorno dei funerali (forse domani?) sarà proclamato il lutto cittadino. Il sindaco ha inoltre emesso quattro ordinanze di sgombero anche per due case adiacenti a quella sventrata dall'esplosione, e in segno di lutto ha già annullato le manifestazioni dell'Estate lavellese in programma nel prossimo fine settimana. Nel pomeriggio di ieri a Lavello è giunto anche il governatore Marcello Pittella, insieme al vicepresidente della giunta regionale, Havia Franconi e al dg dell'Asp, Giovanni Bochicchio. In Municipio ha incontrato il sindaco e l'amministrazione comunale. Il primo cittadino ha illustrato a Pittella le esigenze per far fronte all'emergenza provocata dal crollo, a partire dalle necessità di messa in sicurezza dello stabile. Ma tra i problemi emersi c'è anche quello di garantire una soluzione abitativa ad una delle famiglie sgomberate, che abitava al primo piano. Dopo la riunione la delegazione si è recata verso il luogo della tragedia, per un sopralluogo. Sul posto anche il Prefetto di Potenza, Marilisa Magno. Infine breve visita ai familiari delle vittime, per esprimere il cordoglio e le istituzioni e per consegnare loro un messaggio di speranza. "Siamo di

fronte - ha detto Rttella - ad una sciagura incommentabile: una vicenda che lascia sgomenti, e che riporta alla memoria
dò che aocaddeaMateraiaivicoPiave. Abbiamo già predisposto atti amministrativi per la sistemazione della coppia di
signori evacuati dallo stabile, per unaprimamessainsicurezzadei"immobile, e per uno studio che consentirà di sapere
se possiamo recuperare l'intero edificio e quello adiacente. Intanto andiamo avanti con il pieno sostegno alle famiglie, al
Comune e a un'intera comunità sgomenta". Il sopralluogo di Pittella con Altobello ieri pomeriggio -tit_org-

Incendio in abitazione, anziani feriti

[Redazione]

Due anziani sono rimasti leggermente feriti nell'incendio della loro abitazione avvenuto a Pietrabbondante (Isernia). Impegnativo l'intervento per Vigili del fuoco, Carabinieri e 118. In particolare i pompieri hanno dovuto mettere insicurezza alcune bombole di gas che rischiavano di esplodere. (Fonte Ansa)

Cava de`Tirreni: pronto intervento dei Vigili Urbani con defibrillatore | Salernonotizie.it*[Redazione]*

Consegna_defibrillatori_Vigili_CavaA Palazzo di Città il Sindaco di Cavade Tirreni Vincenzo Servalli, ha consegnato ai vigili urbani attestato di Esecutori BLSD (rianimatori cardio polmonari). Tutti i 26 agenti del Servizio Viabilità e Pronto Intervento hanno partecipato al 2° corso di formazione per l'uso del defibrillatore e delle tecniche di rianimazione, tenuto dai dott.ri Alberto De Rosa e Giuseppe Vairo, presidente dell'Associazione Angeli della Sicurezza. Un'auto della Polizia Municipale, infatti, è dotata di un defibrillatore a bordo ed è sempre in servizio durante i turni quotidiani. È doveroso un ringraziamento afferma il Sindaco Vincenzo Servalli ai medici ed anche agli agenti della Polizia Municipale. Entrambi hanno concorso ad un ulteriore e prezioso servizio a favore dei cittadini. In momenti di estrema necessità come un attacco cardiaco è estremamente importante la rapidità d'intervento e avere sul territorio la possibilità di un ulteriore ausilio può concorrere efficacemente a salvare una vita. [INS::INS] I nostri agenti afferma il Ten Col. Giuseppe Ferrara, Resp. Servizio Viabilità e Pronto Intervento hanno la preparazione anche per questo tipo di intervento e per il secondo anno consecutivo abbiamo tenuto un apposito corso di aggiornamento grazie alla disponibilità di due ottimi medici che hanno messo gratuitamente a disposizione le proprie competenze. Prossimamente anche i volontari della Protezione Civile parteciperanno ad un corso per rianimatori cardio polmonare ed esecutori BLSD, attivando in tal modo un ulteriore presidio di intervento sul territorio. Siamo sempre disponibili affermano i dottori De Rosa e Vairo a diffondere la cultura della sicurezza. E quando possiamo o siamo chiamati a dare il nostro supporto lo facciamo sempre con la massima disponibilità. Anzi, invitiamo quanti operano sul territorio soprattutto nell'ambito sportivo dilettantistico, come scuole calcio, strutture ed associazioni sportive di dotarsi di defibrillatori e acquisire le fondamentali nozioni per il primo intervento in caso di necessità che può essere fondamentale per salvare una vita ma anche per consentire una qualità della vita migliore dopo un attacco cardiaco.

7 luglio 2016
Commenti
Leggi Tutto
Salerno Notizie

Palazzina rischia di esplodere a Battipaglia: corrono i vigili del fuoco

[Redazione]

Tragedia sfiorata in via Petrarca. Tra le fiamme, infatti, sono state trovate due bombole di Gpl, che sarebbero potute scoppiare da un momento all'altro. Indagini in corso [citynews-s] Redazione 07 luglio 2016 19:51 Condivisione il più letti di oggi 1 Orrore a Battipaglia, una testa di cinghiale spunta sul bagnasciuga 2 Salerno piange Rosario Monetti, il maresciallo-volontario amico di tutti 3 Choc a Vallo, 16enne violentata durante una festa di compleanno 4 Incidente tra Eboli e Battipaglia: tre feriti, due sono gravi [avw] [avw] Approfondimenti Battipaglia, mansarda avvolta dalle fiamme: famiglia evacuata 17 gennaio 2016 Tensione questa mattina in via Petrarca, a Battipaglia, dove i residenti sono stati costretti a telefonare ai vigili del fuoco a causa della fuoriuscita di fumo nero da una palazzina abbandonata. In attesa del loro arrivo da Salerno, però, sul posto sono giunti gli uomini della Protezione Civile, che, fortunatamente, sono riusciti a tamponare la situazione evitando una terribile esplosione. Tra le fiamme, infatti, sono state trovate due bombole di Gpl, che sarebbero potute scoppiare da un momento all'altro. Sono stati necessari due mezzi antincendio e l'intervento di due squadre dei pompieri per domare il rogo. Sulla dinamica dell'incendio indagano le forze dell'ordine.

Auto distrutta dalle fiamme a Eboli

[Redazione]

L'incendio si è verificato in via Piacentino poco dopo la mezzanotte. A dare l'allarme sono stati i residenti svegliati dal fumo nero e dall'odore acre di bruciato provenienti dalla strada. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che, nel giro di pochi minuti, sono riusciti a domare l'incendio che ha completamente distrutto la vettura. Su quanto accaduto indagano ora i carabinieri della locale stazione che non escludono alcuna pista.

Incendi in Capitanata: auto a fuoco a Foggia, camion a San Severo

[Redazione]

In via Lussemburgo, trovati tocchi di "diabolina" a firma della natura dolosa. Ancora da stabilire le cause del rogo avvenuto in viale Due Giugno, a San Severo [citynews-f]redazione 07 luglio 2016 12:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Bambino bocciato, il rimprovero shock del sindaco Metta: "Strunz... trmon" 2 Furto e ricettazione di rame: giro di vite della polizia, nei guai cinque foggiani 3 Disattivano telecamere e rubano trattori, colpo grosso in un'azienda agricola 4 Sale sull'autobus ubriaco e senza biglietto, aggredisce controllore con calci e pugni [avw][avw] Immagine di repertorio Un'auto incendiata a Foggia, un camion a San Severo. Ancora una notte di fuoco, in Capitanata: il primo episodio è stato registrato in zona Macchia Gialla, a Foggia, dove una Peugeot 207 è stata data alle fiamme in via Lussemburgo. A dare l'allarme alla polizia, alcuni automobilisti di passaggio. Dalle prime informazioni raccolte, pare che far divampare incendio siano stati dei tocchi di diabolina (accendi fuoco per barbecue e camini), a firma della natura dolosa del gesto. Non è chiara invece la natura dell'incendio che ha pesantemente danneggiato un camion in viale Due Giugno, a San Severo. Sul posto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cittadino, che hanno bonificato e messo in sicurezza l'intera zona. Indagini in corso.

Terremoto 2002 sui Monti Dauni: "Uffici Sisma non chiudono"

[Redazione]

Tavolo tecnico dei sindaci con l'assessore al bilancio della Regione, Raffaele Piemontese, che annuncia "La Regione sosterrà le strutture fino a chiusura delle graduatorie" [citynews-f] Redazione 07 luglio 2016 16:43 Condivisione il più letti di oggi 1 L'UGL plaude al Reddito di Dignità: "Straordinaria risorsa per il territorio". Come richiederlo 2 La Regione dimentica il Gino Lisa. Il comitato sbotta: La pazienza è scaduta 3 Beffati per un solo voto, i cinquestelle fanno ricorso: è in ballo un seggio a Vieste 4 L'Asl senza medici, fa acqua da tutte le parti. Gatta: "Serve un'iniezione di personale" [avw][avw] La Regione sosterrà i sindaci e le comunità, colpite dal terremoto del 2002, fino alla chiusura delle graduatorie e al completamento degli interventi di ricostruzione così l'assessore al bilancio della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, nel corso del tavolo tecnico con i funzionari del Genio Civile ed i sindaci dei dieci comuni dei Monti dauni colpiti dal sisma. Un vertice richiesto dai comuni del cosiddetto cratere sismico alle prese con il rischio di chiusura degli uffici sisma, dopo la scadenza, lo scorso 30 giugno, dell'ennesima proroga. Le strutture tecniche, create con la gestione commissariale, sono destinate al monitoraggio degli edifici danneggiati, all'istruttoria dei progetti di ricostruzione, agli iter delle pratiche di rendicontazione dei fondi erogati si avvalgono di personale esterno, assunto a tempo determinato, a carico del bilancio della Regione. Sono strutture indispensabili per dare continuità, ultimare la ricostruzione e dare risposte ai cittadini dice il sindaco di Celenza Valfortore Massimo Venditti - Sedici in tutto le unità assunte, con contratti di collaborazione (geometri, ingegneri, architetti): quattro a Casalnuovo Monterotaro, tre a Pietramontecorvino, ed una unità per ogni ufficio tecnico negli altri otto comuni (Carlantino, Celenza Valfortore, Casalvecchio, Motta Montecorvino, Panni, Serracapriola, Lucera, San Marco La Catola). I comuni lamentano la frammentarietà, la mancanza di linearità nel passaggio delle competenze dalla fase dell'emergenza, dunque dalla gestione commissariale a quella regionale, le continue proroghe ed i relativi rischi di chiusura degli uffici tecnici preposti, ne sono la prova, nonostante la legge regionale per la ricostruzione post sisma. A fronte di iter tecnici particolarmente complessi abbiamo dovuto subire anche la discontinuità nei passaggi di gestione. Avremmo potuto realizzare di più se solo ci fosse stata linearità, continuità e costanti verifiche dello stato dell'arte. Nonostante tutto siamo a buon punto perché oggi, a 14 anni dal sisma del 31 ottobre 2002, la ricostruzione realizzata è al 60%. Il tavolo tecnico con l'assessore Piemontese mette un punto fermo ad una necessaria azione di coordinamento dice Pasquale De Vita, sindaco di Casalnuovo Monterotaro. E proprio sulle verifiche dell'attività realizzata dagli uffici sisma si lavorerà in questi giorni in Regione. In questa ultima fase di interventi - ha detto l'assessore Piemontese - è necessario effettuare una verifica sulla spesa necessaria, alla luce dell'attività che ogni ufficio svolge, ma mi impegno a garantire la continuità di ogni singola struttura fino al completamento di tutti gli iter e delle graduatorie. Al tavolo tecnico con l'assessore regionale, sono arrivate anche le assicurazioni sui fondi da destinare alla ricostruzione. In questi giorni, infatti, la Regione sta provvedendo alla riassegnazione dei fondi CIPE destinati alla ricostruzione post terremoto. Si tratta di circa nove milioni di euro destinati alle opere pubbliche (per 2 milioni di euro) e all'edilizia privata (per 6,700 milioni di euro). Diversamente dagli anni precedenti, questa volta verranno finanziati i progetti già pronti ed esecutivi. Un'ulteriore accelerata, nel percorso di ricostruzione, resa possibile grazie dal lavoro degli uffici sisma.

Rodi Garganico, trabucco incendiato: 30mila euro dal Parco

[Redazione]

Con 30mila euro il Parco finanzia la ricostruzione del trabucco incendiato il 28 giugno scorso a Rodi Garganico. A fine agosto anche un grande evento di musica, danza e arte [citynews-f] Redazione 07 luglio 2016 09:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Boato a Foggia e in provincia: è un aereo che ha rotto il muro del suono 2 Bambino bocciato, il rimprovero shock del sindaco Metta: "Strunz... trmon" 3 La 'lupara bianca' dietro la scomparsa di Armiento? La madre: "Ditemi dov'è, anche senza vita" 4 Furto e ricettazione di rame: giro di vite della polizia, nei guai cinque foggiani [avw] [avw] Quel che resta del trabucco incendiato Approfondimenti Incendio distrugge il trabucco di Rodi Garganico. Il sindaco: "Gesto ignobile e scellerato" 29 giugno 2016 Il Parco Nazionale del Gargano finanzia la ricostruzione dell'unico trabucco di Rodi Garganico incendiato il 28 giugno scorso. Con delibera di Giunta approvata all'unanimità dal presidente Stefano Pecorella e da Rocco Ruvo e Pasquale Coccia, Ente con sede a Monte Sant'Angelo ha approvato l' stanziamento di una somma massima di 30mila euro per la ricostruzione del gigante di legno che le fiamme hanno divorato e trasformato in cenere. Queste le dichiarazioni di Stefano Pecorella: Ho sempre creduto fortemente nel valore dei trabucchi che sono un'immagine, tra le più forti ed evocative del Gargano. Come Parco già da tempo stiamo lavorando su progetti di recupero e valorizzazione dell'intero sistema trabucchi, ecco perché abbiamo deciso di dare un segnale concreto per riportare in vita quella struttura lignea che, da strumento di pesca, si era trasformata in un luogo di cultura e condivisione, specie per le nuove generazioni alle quali è necessario tramandare il culto delle tradizioni garganiche. Abbiamo concordato l'intervento con il sindaco Nicola Pinto, immediatamente sentito dopo l'evento delittuoso incendiario, e condiviso che la ricostruzione del trabucco sia un doveroso riconoscimento e risarcimento anche alla comunità Rodiana. Trentamila euro non basteranno a rialzare il trabucco, ragion per cui a fine agosto a Rodi Garganico ci sarà un grande evento per sensibilizzare enti, associazioni, fondazioni e privati alla raccolta fondi. Un appuntamento importante durante il quale la musica si fonderà con arte per dar vita ad una danza che onori un'identità che anche il fuoco non riuscirà mai a scalfire.

Scossa di terremoto questa notte in Campania - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTASISMA Scossa di terremoto questa notte in Campania Il movimento tellurico avvertito ai piani alti. Non si registrano danni a cose e persone di Vincenzo Cerchia [44642_terr] [INS::INS] INTERNAPOLI. Scossa di terremoto registrata poco dopo la mezzanotte tra le province di Avellino e Salerno. Il movimento tellurico, di 2.1 gradi Richter, è stato avvertito ai piani alti e non ha fatto registrare danni a cose o persone. L'epicentro del sisma è stato localizzato nel comune di Lioni ed ha abbracciato tutta l'alta Irpinia. Da giorni continuano in Campania gli sciami sismici, che variano tra 1 e 3 gradi di magnitudine, come già avvenuto qualche giorno fa ai Campi Flegrei e qualche settimana fa al confine tra la provincia di Caserta ed il Basso Lazio.